



FlorNews



Regione Liguria

Bollettino di informazione per la floricoltura a cura del
Centro Servizi per la Floricoltura della Regione Liguria (CSF) di Sanremo

n°240 del 18 novembre 2016 - In questo numero:

La Notizia – Pag. 2	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo Funzionale Delle Macchine Irroratrici: Scadenza Controlli 26 Novembre.
Il Meteo – Pag. 2	<ul style="list-style-type: none"> • Dati Meteo Dal 31/10/2016 Al 13/11/2016
Avvertenze Fitosanitarie – Pagg. 3 - 6	<ul style="list-style-type: none"> • Acari Pericolosi In Floricoltura
Mercati Ed Indagini Economiche Pag. 6	<ul style="list-style-type: none"> • Fesr Lo Stato Di Attuazione E Le Prossime Attività. • Ismea, Costi Di Produzione In Ulteriore Calo Nel III Trimestre. • Usa: 2016 Generations Of Flowers Study Final Report.
Attività Dei Servizi – Pag. 7	<ul style="list-style-type: none"> • Psr 2014-2020: Al Via Le Strategie Di Sviluppo Locale.
Pubblicazioni E Siti D'interesse - Pag. 7	<ul style="list-style-type: none"> • Di Fronte Agli Alberi. Imparare A Osservarli Per Comprenderli.
Info Utili – Pag. 7	<ul style="list-style-type: none"> • Un Calendario Dedicato Ai Pionieri Della Floricoltura Di Sanremo. • I Giardini Di Myplant&Garden: Bando Per Concorso Creativo. • 17ª Edizione Del Premio “La Città Per Il Verde”: I Vincitori. • Albenga, Vado, Varazze: Dilaga L'infestazione Di Punteruolo Rosso.
Eventi Regionali Pag. 8	<ul style="list-style-type: none"> • 19 Novembre - H. 9,45 - Le Leguminose – Villetta Winter – Giardini Di Villa Ormond – Sanremo (Im) • 19, 24, 25 Novembre - Herbarium – Museo Etnografico ‘Giovanni Podenzana’ – La Spezia • 24 – 26 Novembre - Convegno Progetto Jardival – Villa Ormond – Sanremo (Im)
Eventi Italiani – Pag. 8	<ul style="list-style-type: none"> • 19 – 20 Novembre - Librerie In Fiore – Libreria Della Natura – Milano • 24 Novembre H.9 - Seminario Sulla Stabilità Degli Alberi – Vertemate Con Minoprio (Co) • 25-26 Novembre - Convegno Nazionale Siroe - Aula Fleming – Facoltà Di Medicina E Chirurgia - Università Degli Studi Di Tor Vergata – Roma • 3 - 4 Dicembre - Xiii Mostra Della Camelia E Giardini D'inverno – Villa Giulia - Verbania Pallanza
Eventi Estero Pag. 8	<ul style="list-style-type: none"> • 24 - 27 Novembre - Eurasia Plant Fair – Istanbul Fair Center – Istanbul (Turchia) • 2 – 4 Dicembre - Ipgexpo - International Pot Plant And Garden Expo - Guangzhou (Cina)
Panoramica - Pag. 8	<ul style="list-style-type: none"> • Apicoltura: 45 Mila Euro Per Acquisto Di Nuove Arnie.

LA NOTIZIA

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI: SCADENZA CONTROLLI 26 NOVEMBRE.



REGIONE LIGURIA

Il **Decreto Legislativo n.150 del 14 agosto 2012**, in recepimento della **Direttiva Europea 2009/128/CE** sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, rende obbligatorio il **controllo funzionale delle macchine irroratrici per la distribuzione di prodotti fitosanitari** utilizzate da operatori professionali che, entro il **26 novembre 2016**, devono essere sottoposte a controllo. Il controllo va effettuato entro 2 anni dalla data di acquisto. Intervallo tra i controlli: al massimo 5 anni fino al 31 dicembre 2020, e 3 anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data, i quali vengono effettuati da **Centri Prova e Tecnici abilitati**, riconosciuti dalle **Regioni**, che devono avvalersi di almeno un tecnico abilitato in conformità a quanto previsto dal **Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)**. Per i beneficiari **delle misure del PSR relative alla produzione integrata**, il mancato rispetto di questo obbligo è soggetto a sanzione sia sulla base dei **"Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari"**, che sul premio correlato alla **misura 10.1.1**.

Per maggiori informazioni: <http://www.agriligurianet.it> ;
http://sima.liguriairete.it/LaRaf/docs/LaRAF_Controllo_funzionale_irroratrici.pdf



TENDENZE METEO e INFO - PREVISIONALI - IMPERIA - SAVONA

Dati Meteo dal 31/10/2016 al 13/11/2016

PROVINCIA DI IMPERIA

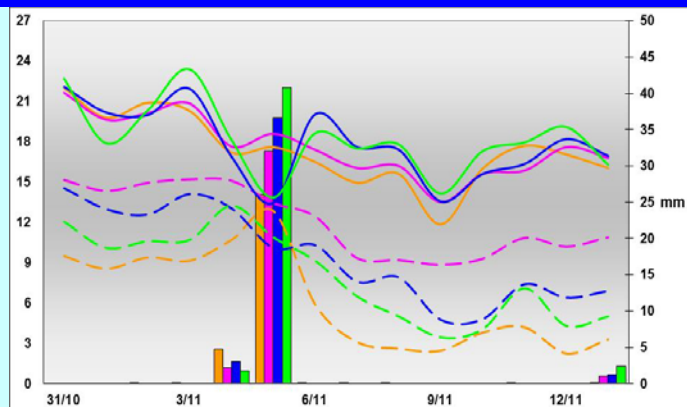
Capannina	T° max	T° med	T° min	Piogge
Imperia	18,9	13,6	9,7	52,8
Sanremo	17,4	14,2	10,6	52,8
Dolceacqua	17,7	14,8	12,1	35,2
Ventimiglia	17,4	10,7	6,3	32,2
Diano Castello	18,9	13,6	9,7	52,8

PROVINCIA DI SAVONA

Capannina	T° max	T° med	T° min	Piogge
Albenga	18,2	12,2	8,0	45,0
Savona	17,0	12,8	9,9	33,2
Cisano sul Neva	17,9	13,0	9,5	40,8
Ortovero	17,5	10,3	5,9	48,0

(per i valori di temperatura sono state calcolate le medie, mentre per le precipitazioni è stato calcolato il cumulato)

Grafico: andamento termo - pluviometrico dal 31/10/2016 al 13/11/2016 per le stazioni di Dolceacqua e San Remo (IM), di Cisano sul Neva e Pietra Ligure (SV).



Situazione meteo ultime due settimane

Temperature: Le temperature, sia massime che minime, sono state tendenzialmente decrescenti, con cali di circa 5-6 °C per entrambe, seppure con oscillazioni evidenti.

Precipitazioni: Gli eventi precipitativi più significativi si sono verificati tra il 4 ed il 6 novembre, con cumulati di 30-40 mm.

PREVISIONI dal 18/11/2016 al 23/11/2016 su elaborazione del Centro Meteo-Idrologico Regione Liguria (<http://www.arpal.gov.it>)

venerdì 18/11	sabato 19/11	domenica 20/11	lunedì 21/11	martedì 22/11	mercoledì 23/11
Temp ↑	Temp ↑	Temp =	Temp =	Temp =	Temp ↑
Il transito di una saccatura sul Nord Europa determina condizioni di instabilità con graduale peggioramento della copertura nuvolosa. Nubi diffuse e possibili precipitazioni sparse al mattino; dal pomeriggio intensificazione dei fenomeni, che potranno assumere carattere temporalesco di forte intensità, con quantitativi significativi, in particolare sulla parte orientale della regione	Ancora condizioni di maltempo con precipitazioni a carattere temporalesco e quantitativi significativi fino al mattino a Levante. Nel pomeriggio residui piovvaschi sparsi e schiarite. A Ponente cielo parzialmente nuvoloso in graduale miglioramento nel corso della giornata	Nuvolosità variabile, peggioramento in serata	Molto nuvoloso o coperto con rovesci o temporali	Molto nuvoloso o coperto con rovesci o temporali	Molto nuvoloso con possibili piogge

E' possibile ricevere **SMS AGROMETEO GRATUITI** relative ai singoli Comuni della Liguria. Per registrarsi al servizio contattare il Centro di Agrometeorologia Applicata Regione Liguria (C.A.A.R.) allo 0187.278770-73 o scrivendo a caarservizi@regione.liguria.it

AVVERTENZE COLTURALI E FITOSANITARIE

A cura dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo, in collaborazione con i tecnici della Cooperativa "L'Ortofrutticola" di Albenga e della Cooperativa "Riviera dei Fiori" di Arma di Taggia.

ACARI PERICOLOSI IN FLORICOLTURA



Tra i parassiti animali che possono causare danni alle piante figurano soprattutto gli insetti e gli acari tra gli Artropodi ed i nematodi tra i Vermì.

Gli acari (classe Aracnidi) costituiscono un gruppo molto importante, specie per la floricoltura e l'orticoltura, anche perché spesso sono molto difficili da combattere. Si tratta di animali di piccole dimensioni, in genere lunghi pochi decimi di millimetro e alcuni addirittura microscopici, sono privi di antenne e ali, e hanno il corpo diviso in due sezioni: capo-torace e addome. Il capo-torace porta gli occhi, l'apparato boccale e le zampe; l'addome può essere unico o segmentato. Per quanto riguarda le zampe, gli acari adulti ne hanno quattro paia, mentre le forme giovanili ne hanno tre paia; fanno eccezione gli acari eriofidi che presentano sempre solo due paia di zampe. Gli acari dannosi alle piante hanno un apparato boccale di tipo pungente succhiatore, dotato di stilette coi quali perforano l'epidermide dei vegetali per succhiarne il contenuto (fitomizi); durante questa azione in genere immettono nei tessuti insieme alla saliva delle tossine capaci di indurre anomalie nello sviluppo dei tessuti vegetali:

deformazioni, erinosi, comparsa di tumori e galle, ...

Gli acari in genere compiono più generazioni in un anno e i cicli possono essere molto brevi: dall'uovo fuoriesce una larva o, come nel caso degli eriofidi, una ninfa; seguono poi uno o più stadi giovanili ed infine rapidamente si trasformano in adulti.



Adulti, giovani e uova di *T. urticae*

Tetranychidi

A questa famiglia appartengono diversi acari dannosi (*Tetranychus*, *Panonychus*, *Eotetranychus*) che possono riprodursi per anfigonia (col contributo dei due sessi), dando uova che produrranno sia maschi che femmine, o per partenogenesi (mediante femmine non fecondate) dando però origine solo a maschi. Dall'uovo fuoriesce una larva a cui seguono due stadi ninfali che portano all'adulto; a questi stadi attivi (responsabili dei danni) si alternano anche degli stadi immobili e inattivi. Il *Tetranychus urticae* Koch (ragnetto rosso) è forse il più comune tra gli acari d'interesse agrario, essendo in grado d'infestare un grandissimo numero di specie, tra cui molte ornamentali e aromatiche. L'adulto (dimensioni 0,3-0,5 mm) ha il corpo ovale, rossastro, e due macchie scure sul dorso; le forme giovanili sono di colore giallo-rossastro, e le uova sono sferiche, biancastre e lisce (diametro 0,1 mm). Sverna la femmina adulta fecondata che può trovare riparo in rifugi vari. Compie mediamente 8-10 generazioni l'anno, di cui 6-7 in

estate; in serra però si ha una continua attività con un numero di generazioni tra loro sovrapposte che determinano infestazioni di tipo epidemico.

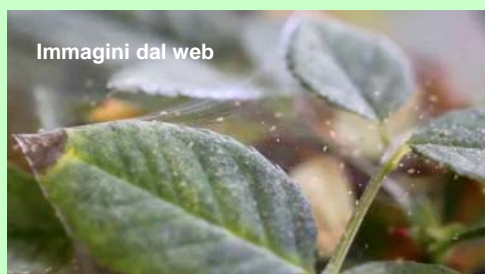


Immagine dal web

I danni maggiori si hanno di solito in piena estate, quando le infestazioni raggiungono la massima virulenza, e consistono prevalentemente in decolorazioni e ingiallimenti fogliari, spesso seguiti da disseccamenti e filloptosi. In caso di forti infestazioni i tessuti colpiti si possono presentare coperti da fili sericei. Il caldo e le scarse precipitazioni favoriscono questo parassita, come pure i trattamenti chimici eseguiti con prodotti non selettivi.

Nelle foto a sinistra: Rosa: danni da ragnetto rosso

Tarsonemidi

Immagine dal web



Polyphagotarsonemus latus: femmina adulta; femmina adulta, forme giovanili e uovo; maschio adulto che trasporta una pupa.

Tra gli acari tarsonemidi il più diffuso è *Polyphagotarsonemus latus* (Banks), e può colpire molte specie sia floricole, sia orticole che arboree. Si tratta di un piccolo acaro (0,2 mm le femmine e 0,1 mm i maschi) caratterizzato da un corpo di colore ambraceo, rigonfio nelle femmine e allungato nei maschi. Il loro ciclo di vita si sviluppa in 4 fasi: uovo, larva, pupa, adulto, e si completa molto rapidamente, in 5-10 giorni, per cui nei climi più favorevoli (o sotto serra) le generazioni in un anno possono essere decine e sovrapporsi tra loro. Le uova, che le femmine di *P. latus* depongono preferibilmente sulla pagina inferiore delle giovani foglie o su altri tessuti teneri, sono molto caratteristiche: ellittiche, traslucide e ornate di papille bianche disposte in file longitudinali. Da esse in 3-4 giorni fuoriescono le larve che, dopo un periodo attivo, vanno in quiescenza (stadio di pupa). I maschi adulti hanno la curiosa abitudine di trasportare, fissandole sul proprio corpo, le pupe delle femmine fintanto che non diventano adulte, in

questo modo si assicurano l'accoppiamento e ne favoriscono la diffusione. Per verificare la presenza di questi acari bisogna osservare le parti terminali delle piante, tra le fessure e le pieghe di germogli e foglie dato che rifuggono la luce diretta e amano l'umidità.



Immagini dal web



I danni che questi acari possono provocare alla vegetazione variano a seconda della pianta colpita, e dipendono prevalentemente dalla saliva che immettono nei tessuti durante la fase trofica: questa essendo tossica per le piante, può causare: necrosi o deformazioni dei germogli; alterazioni nello sviluppo degli organi verdi (nanismi, bollosità, distorsioni, ..); decolorazioni, bronzature e argentature; aborto e deformazioni dei fiori; alterazioni dei frutti.

Nelle foto a sinistra: Ciclamino: deformazioni dei fiori e bollosità fogliari causate da *P. latus*.

Recentemente danni causati da acari tarsonemidi sono stati osservati anche su piante di ranuncolo, sia in pieno campo che in vaso, e di *Cuphea hyssopifolia* allevata in vaso.



Immagini IRF



Immagini IRF



P. latus: danni ai germogli di *Cuphea hyssopifolia*

Pianta di ranuncolo infestata da acari tarsonemidi che hanno causato deformazioni su foglie e fiori.

Eriofidi

Sono acari molto piccoli (0,08-0,3 mm), di colore traslucido rosato/giallognolo, di aspetto fusiforme o vermiforme, che presentano solo due paia di zampe in tutti gli stadi di sviluppo. In genere gli adulti svernano in rifugi sulle piante ospiti, da cui fuoriescono in primavera per portarsi sulle nuove gemme su cui iniziano a nutrirsi e a ovideporre: all'uovo in genere seguono due diversi stadi ninfali (attivi) prima della trasformazione in adulto. Numerose possono essere le generazioni che si succedono in un anno, ed i cicli biologici hanno una durata che varia dai 15 ai 30 giorni.

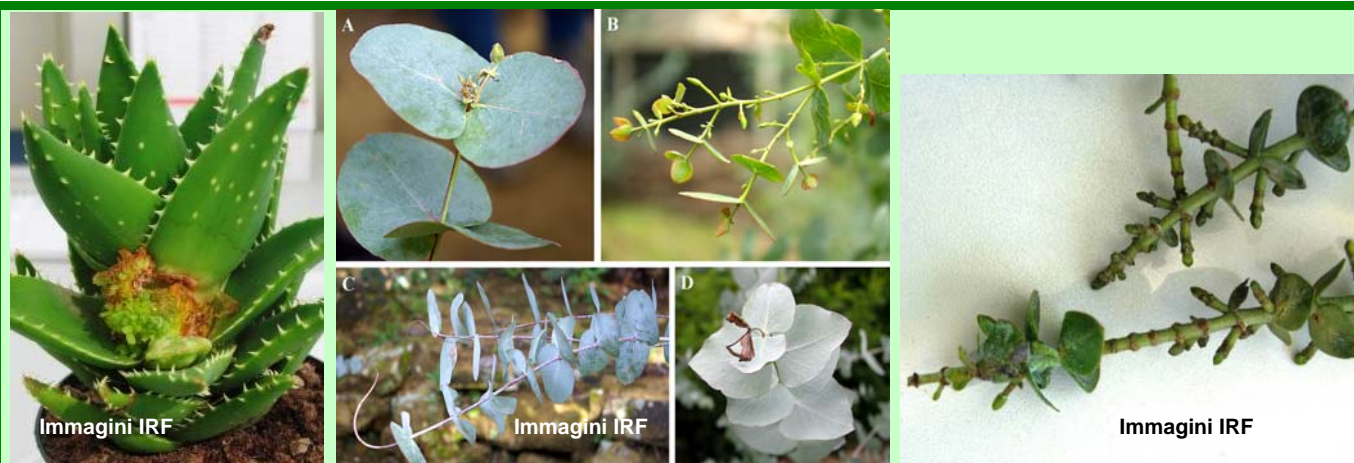
Questi colonizzano le anfrattuosità e gli spazi angusti naturalmente presenti sulla pianta ospite oppure indotti dall'acaro stesso mediante l'iniezione di saliva nei tessuti vegetali, e la loro diffusione è spesso dovuta all'opera del vento o dall'impiego di materiale vivaistico già infestato. Numerose sono le specie di eriofioidei presenti sul nostro territorio e possono colpire sia piante arboree che erbacee: in genere questi acari presentano una notevole specificità d'infestazione per specie ospite e specializzazione degli organi infestati. In ambito ornamentale possiamo ricordare ad es. *Aceria aloinis* che causa la comparsa di tumori su aloe, *Eriophyes sheldoni* (acaro delle meraviglie) che può attaccare le gemme di numerose specie di agrumi causando diversi tipi di danni, tra i quali la mostruosità dei frutti, *Phyllocoptes cacolyptae*, acaro recentemente rinvenuto su diverse specie di eucalipto su cui può provocare alterazioni e accecamento delle gemme, deformazioni fogliari, formazione di scoppazi, necrosi dei germogli e dei rametti. Inoltre nell'albenganese si sono osservati danni da eriofidi anche su piante in vaso di rosmarino, menta, *Solanum jasminoides* e geranio



Immagini allo stereoscopio e al microscopio di *Phyllocoptes cacolyptae*, nuovo acaro parassita dell'Eucalyptus.

I danni che possono causare questi acari sono di tipi molto diversi, come spiega il Prof. Enrico de Lillo dell'Università di Bari in un suo lavoro: "Le punture (degli eriofioidei, ndr) interessano prevalentemente organi e tessuti giovani e possono indurre effetti talora macroscopicamente impercettibili oppure causare un'ampia varietà di alterazioni per forma e intensità. Gli effetti dell'attività trofica degli eriofioidei sulla fisiologia e sulla morfologia delle piante ospiti sono dovuti alla risposta specifica e intima della pianta ad alcuni composti contenuti nelle secrezioni salivari ad azione predigestiva extra-orale, iniettati dall'acaro nei tessuti vegetali. La tipologia e la severità dei sintomi indotti dipendono dalla densità di popolazione dell'acaro, dall'organo infestato e dallo stato fisiologico dell'ospite".

Sulle piante colpite da eriofidi pertanto si possono osservare diversi tipi di danni, quali la comparsa di galle, erinosi, rugginosità, malformazioni, neoplasie, ...



Neoplasia su *Aloe vera*
da *Aceria aloinis*

Danni su *Eucalyptus cinerea* ed *E. pulverulenta* "Baby Blue" causati da *Phyllocoptes cacolyptae*

LOTTA

La lotta agli acari è piuttosto difficoltosa: innanzi tutto è necessario effettuare periodici monitoraggi negli impianti delle specie ospiti per rilevare precocemente l'eventuale presenza delle infestazioni. Soprattutto nel caso di acari molto piccoli, risulta piuttosto difficoltoso accertarne la presenza senza l'aiuto di opportuni strumenti, quali ad es. una lente. Si ricorda che gli organi che bisogna osservare con maggiore attenzione sono la pagina inferiore delle foglie, le parti terminali delle piante, l'interno dei germogli.

Inoltre questi acari possono sviluppare rapidamente resistenza ai prodotti chimici, per cui una buona strategia di lotta deve basarsi anche su interventi atti ad eliminare tutte le fonti di infestazione all'interno degli impianti, e a questo proposito può essere utile eliminare la vegetazione infestata del ciclo precedente, eventuali erbe infestanti che potrebbero fungere da fonti di inoculo, e trattare gli impianti a fine ciclo con formulati a base di zolfo. A titolo preventivo si consiglia di intervenire con un'irrorazione invernale (da novembre a febbraio), o poco prima del germogliamento (da febbraio in poi) con formulati contenenti olio o acaricidi.

Per il controllo chimico, alla comparsa dei primi focolai si interverrà scegliendo tra gli acaricidi disponibili in commercio ed autorizzati sulla coltura in oggetto, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche. Si ricorda che è buona pratica cercare di associare un formulato adulticida con uno ad azione ovicida, e di cercare di alternare formulati a diverso meccanismo d'azione.

Tabella - Sostanze attive ad azione acaricida e limitatori naturali di alcune specie di acari fitofagi impiegabili su colture da fiore e ornamento.

SOSTANZA ATTIVA	AZIONE	Autorizzato su colture	
		floreali e ornamentali	aromatiche
Abamectina	Insetticida-acaricida dotato di attività translaminare, attivo contro tutti gli stadi mobili. Agisce prevalentemente per ingestione.	x	
Acequinocil	Acaricida che agisce principalmente per contatto nei confronti delle forme mobili di acari fitofagi (soprattutto tetranichidi). E' selettivo sulle principali specie di acari fitoseidi.	x	
Bifenazate	Acaricida larvo-adulticida selettivo, che agisce per contatto alterando il trasferimento degli stimoli dal sistema nervoso a quello muscolare. Efficace soprattutto su tetranichidi.	x	
Clofentezine	Acaricida con azione ovicida di contatto. Agisce sulle uova di diverse specie.	x	
Etoxazole	Acaricida che agisce per contatto ed ingestione su uova e larve. Risulta efficace contro le forme giovanili degli acari tetranichidi.	x	
Exitiazox	Agisce per contatto e ingestione sulle uova e gli stadi giovanili (larve e ninfe) degli acari. Esplica anche un'azione sterilizzante sulle femmine dei tetranichidi ed è dotato di buona selettività nei confronti dei fitoseidi. Presenta azione trans laminare.	x	
Fenazaquin	Acaricida prevalentemente ad azione larvicida e adulticida nei confronti dei principali acari fitofagi (tetranichidi e tarsonemidi). Agisce per contatto ed ingestione e possiede una buona selettività nei confronti degli insetti ausiliari, api e pronubi in genere.	x	
Fenpiroximate	Attivo contro le forme mobili (larve, ninfe e adulti) di diverse specie di acari fitofagi: tetranichidi, tarsonemidi ed eriofidi. Agisce per contatto ed ingestione ed è mediamente selettivo nei confronti dei fitoseidi..	x	
Oli minerali Oli vegetali (es soia)	In genere autorizzati come coadiuvanti. Hanno un certo effetto acaricida ed agiscono per contatto.	x	x
Tebufenpirad	Acaricida che agisce prevalentemente per ingestione, e contatto, contro le forme mobili (neanidi, ninfe e adulti) degli acari tetranichidi e tarsonemidi. È dotato di attività translaminare.	x	

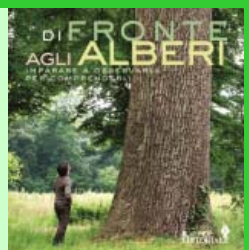
ATTIVITA' DEI SERVIZI



PSR 2014-2020: AL VIA LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE.

Con **Decreto del Direttore n.261/2016**, è stata approvata la graduatoria di merito dei GAL dichiarati ammissibili ai fini dell'attuazione delle **sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020**. Hanno ottenuto il via libera le Strategie presentate da **3 Gal su 5**: **"Più valore all'entroterra"** presentato dal **Gal Valli savonesi**; **"Terra taggiasca: le vie dei sapori, dei colori e della cucina bianca"** presentato dal **Gal Riviera dei Fiori**; **"Qualità e sviluppo"** presentato dal **Gal genovese Agenzia sviluppo**. Al primo classificato, **Valli savonesi**, sono stati assegnati **7,5 milioni di euro**, mentre **Riviera dei Fiori e Agenzia Sviluppo genovese** si divideranno **8,5 milioni di euro**. Per maggiori informazioni: <http://www.agriligurianet.it/impresa/politiche-di-sviluppo/media-e-notizie/>

PUBBLICAZIONI E SITI INTERNET DI INTERESSE

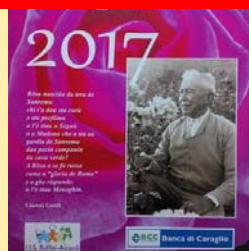


DI FRONTE AGLI ALBERI. IMPARARE A OSSERVARLI PER COMPRENDERLI.

Edizione italiana del libro di **Christophe Drénou "Face aux arbres. Apprendre à les observer pour le comprendre"**, che, rivolgendosi ad arboricoltori e professionisti che si occupano della gestione degli alberi così come a semplici appassionati, coniuga efficacemente contenuti tecnici, linguaggio scientifico e stile divulgativo, conducendo per mano il lettore all'interno dell'universo-albero. Da una pagina all'altra educa lo sguardo del lettore, anche attraverso l'apporto di fotografie e disegni esplicativi, insegnandogli come osservare correttamente gli esemplari arborei per interpretarne la storia passata, capirne lo stato attuale e prevederne il possibile sviluppo. Edizioni: **Verde Editoriale**.

Per maggiori informazioni: <http://www.ilverdeeditoriale.com/libro.aspx?id=3241>

INFO UTILI



UN CALENDARIO DEDICATO AI PIONIERI DELLA FLORICOLTURA DI SANREMO.

I ragazzi dell'**Istituto Agrario "Domenico Aicardi" di Sanremo (Im)** hanno realizzato un calendario dedicato ai pionieri della floricoltura ligure. La quinta uscente lascia un'eredità importante e la realizzazione di un progetto, sponsorizzato dalla **Banca di Caraglio**, che ha coinvolto alcune tra le famiglie "storiche" della floricoltura imperiese, dalla **Valle Argentina (azienda Cugge)**, alla **zona intemelina con il ruscus di Marco Damele e la mimosa di Veronica Lorenzi**, alla città matuziana dove il **Primo Cittadino, Alberto Biancheri**, ha affiancato con il ranuncolo le produzioni delle ditte **Asseretto, Baratta, Bloise, Brea e Gagliardi**, le rose di **Mansuino** e le rinomate stelle di Natale coltivate dagli alunni nell'**Azienda agraria**. Fonte: <http://www.sanremonews.it/2016/>



I GIARDINI DI MYPLANT&GARDEN: BANDO PER CONCORSO CREATIVO.

La **Fondazione Minoprio**, in collaborazione con la manifestazione **Myplant & Garden**, ha indetto un concorso creativo dedicato ai progettisti e operatori che lavorano nel settore della progettazione, realizzazione e conservazione dei giardini e del paesaggio. Il concorso prevede la realizzazione di un allestimento presso la sede di **Dynamo Camp**. Tra i progetti presentati, quello ritenuto migliore da un'apposita Commissione istituita per il concorso sarà premiato presso **Myplant & Garden, Fiera Milano Rho dal 22 al 24 febbraio 2017**, e realizzato presso la sede di **Dynamo Camp nel periodo dal 6 al 15 ottobre 2017** con il coordinamento del progettista. Per maggiori informazioni e bando: <http://www.fondazioneminoprio.it>



17ª EDIZIONE DEL PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE": I VINCITORI.

Sono stati nominati i vincitori della 17ª edizione de **"La Città per il Verde"**, il Premio organizzato dalla casa editrice **Il Verde Editoriale di Milano**, che riconosce l'impegno delle amministrazioni pubbliche che hanno investito in modo eccellente il proprio impegno e le proprie risorse a favore del verde pubblico e della sostenibilità ambientale. I Comuni vincitori per la sezione **Verde Urbano** sono: **Praia a Mare (CS), Casalecchio di Reno (BO), Trento**. La Giuria ha conferito una segnalazione ai Comuni di: **Camino (AL), Cesano Boscone (MI), Cagliari e Verona**; ed una menzione speciale a: **Massa Marittima (GR) e La Spezia**. Il comune di **Torino** ha vinto il primo premio nella sezione **Manutenzione del Verde** e la Giuria ha conferito una segnalazione al **Comune di Segrate (MI)**. I Comuni vincitori per la sezione **Orti Urbani, Orti Didattici e Parchi Agricoli** sono: **Bene Vagienna (CN), Scanzorosciate (BG), Bolzano**. La cerimonia di assegnazione del Premio si è tenuta **giovedì 10 novembre** all'interno della manifestazione **Ecomondo di Rimini**. Per maggiori informazioni: <http://www.monzaflora.it/it-IT/news/17-edizione-del-premio-la-citt-per-il-verde/>



ALBENGA, VADO, VARAZZE: DILAGA L'INFESTAZIONE DI PUNTERUOLO ROSSO.

Il **Punteruolo Rosso delle Palme** ha attaccato pesantemente anche le palme della provincia di **Savona**. Gli ultimi casi si sono registrati a **Varazze** dove, in due differenti giardini di proprietà privata nel ponente cittadino, è stata accertata la presenza del **punteruolo rosso** dal **servizio fitosanitario della Regione Liguria e dal servizio giardini del Comune**. Anche a **Vado Ligure**, nel corso del censimento del verde pubblico, il tecnico incaricato si è imbattuto, nella frazione **Sant'Ermete**, in un esemplare di palma **Phoenix canariensis** attaccata. Altri casi sono stati registrati anche ad **Albenga**. Fonte: <http://www.savonauno.it/2016/11/15/>

EVENTI REGIONALI

<p>19 novembre h. 9,45</p>	<p>LE LEGUMINOSE – villetta Winter – giardini di Villa Ormond – Sanremo (Im) Convegno dedicato al mondo delle leguminose da fiore e da frutto, organizzato dal CREA-FSO all'interno delle iniziative per la celebrazione dell'Anno Internazionale ONU dei Legumi (2016). Per maggiori informazioni: www.istflori.it ; Tel. 0184-694825 ; claudio.cervelli@crea.gov.it</p>
<p>19, 24, 25 novembre</p>  <p>Se edizione del corso di etnobotanica, storia del territorio e delle sue tradizioni "verdi"</p>	<p>HERBARIUM – Museo Etnografico 'Giovanni Podenzana' – La Spezia Iniziativa del Museo Etnografico volta alla riscoperta dei sentieri della tradizione etnobotanica e dell'antica sapienza che per lungo tempo si è misurata con l'ambiente e le sue risorse. Il programma: sabato 19 novembre ore 14-16 Visita al castagneto con antico essiccatoio dell'Azienda Agricola Silvia Bonfiglio; giovedì 24 novembre ore 17 "Gli effetti benefici dei cibi fermentati sulla nostra salute - dalla tradizione orientale ai nostri giorni"; venerdì 25 novembre ore 17 "Attività e prospettive della castanicoltura oggi" e "Il materno castagno". Per maggiori informazioni: http://www.laspeziacultura.it/eventi/evento_0008.html?uri=/index.html ; Tel. 0187.727781 ; museo.etnografico@laspeziacultura.it</p>
<p>24 – 26 novembre</p> 	<p>CONVEGNO PROGETTO JARDIVAL – Villa Ormond – Sanremo (Im) Convegno, organizzato dal Comune di Sanremo nell'ambito del progetto "Jardival - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia 2014-2020 INTERREG ALCOTRA", sarà articolato su tre giorni e sarà l'occasione per fare il punto tra i vari partners italiani e stranieri su argomenti di grande interesse sulle problematiche gestionali, promozionali e fitosanitarie dei giardini. Per maggiori informazioni: ufficio.beniambientali@comunedisansremo.it</p>

EVENTI ITALIANI

<p>19 – 20 novembre</p>	<p>LIBRERIE IN FIORE – Libreria della Natura – Milano Corso di Pittura Botanica con Maria Rita Stirpe. Per maggiori informazioni: www.mariaritastirpe.it ; info@mariaritastirpe.it</p>
<p>24 novembre h.9</p>	<p>SEMINARIO SULLA STABILITÀ DEGLI ALBERI – Vertemate con Minoprio (Co) Seminario sugli Strumenti per la verifica di stabilità degli apparati radicali degli alberi organizzato dalla Fondazione Minoprio. Per maggiori informazioni: http://www.fondazioneminoprio.it/ ; eventi@fondazioneminoprio.it</p>
<p>25-26 novembre</p> 	<p>CONVEGNO NAZIONALE SIROE - Aula Fleming – Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli studi di Tor Vergata – Roma Congresso nazionale dell'Associazione Scientifica SIROE (Società Italiana per la Ricerca sugli Oli Essenziali). Per maggiori informazioni: segreteria@siroe.it ; Tel. 392-5476062</p>
<p>3 - 4 dicembre</p> 	<p>XIII MOSTRA DELLA CAMELIA E GIARDINI D'INVERNO – Villa Giulia - Verbania Pallanza Mostra-mercato florovivaistica con visita guidata ai giardini di Villa Giulia e Villa Taranto alle collezioni di camelie, acidofile e altre piante a fioritura invernale: dagli Hamamelis, ai Cornus, alle più rare varietà di arbusti ornamentali, agli ibridi di Ellebori. Per maggiori informazioni: http://www.lagomaggioreffiori.it/ ; info@lagomaggioreffiori.it</p>

EVENTI ESTERO

<p>24 - 27 novembre</p>	<p>EURASIA PLANT FAIR – Istanbul Fair Center – Istanbul (Turchia) Mostra-mercato florovivaistica. Info: www.flowershow.com ; info@cyffuar.com.tr</p>
<p>2 – 4 dicembre</p>	<p>IPGEXPO - INTERNATIONAL POT PLANT AND GARDEN EXPO - Guangzhou (Cina) Mostra-mercato florovivaistica. Info: http://www.ipgexpo.org/ ; horti@chqjie.com</p>

PANORAMICA

 <p>REGIONE LIGURIA</p>	<p>APICOLTURA: 45 MILA EURO PER ACQUISTO DI NUOVE ARNIE. Un bando da 45 mila euro per l'acquisto di nuove arnie è quanto ha stabilito la Giunta Regionale a sostegno del settore dell'apicoltura per la campagna 2016-2017, secondo le disposizioni del programma nazionale triennale a favore del comparto. Il bando sarà aperto fino al 9 dicembre a tutti gli apicoltori con almeno 15 arnie, in regola con l'iscrizione all'anagrafe nazionale. Sono previsti finanziamenti fino al 60% della spesa ammessa, con un limite massimo di spesa di 70 euro per arnia. Priorità sarà data ai giovani agricoltori, agli apicoltori con partita Iva, con laboratorio di smielatura registrato e apicoltori biologici. In Liguria sono oltre 1.700 gli apicoltori, in particolare concentrati nella provincia di Genova (765 apicoltori, il 44% del settore a livello regionale, con 12.413 alveari), segue la provincia della Spezia (392 apicoltori e 5.863 alveari), Savona (356 apicoltori e 5.769 alveari), Imperia (239 apicoltori e 5.213 alveari). L'83% degli apicoltori liguri ha meno di 20 alveari. Per maggiori informazioni: http://www.agriligurianet.it</p>
--	--



Redazione: **Centro Regionale Servizi per la Floricoltura (CSF)** ;
Via Quinto Mansuino, 12 - 18038 Sanremo (IM) Tel 0184 5151056-8 fax 0184 5151077 ;
e-mail: csf@regione.liguria.it ; SKYPE: csf_regioneliguria
Facebook: <https://www.facebook.com/agriligurianet>